

Yara, tracce portano a cantiere

BERGAMO L'indagine è partita dal cantiere e lì ritorna: è stato uno strumento da muratori una delle armi usate per seviziare la 13enne Yara Gambirasio. Secondo l'analisi dell'anatomopatologa Cristina Cattaneo i sei tagli (nessuno mortale) sulla schiena della ragazza sono stati inferti da una taglierina usata da chi posa pavimenti. Lo dice la polvere di piastrelle rilevata ai bordi delle ferite. Il ritrovamento sugli abiti e nei bronchi della ragazza di pulviscolo di cemento conferma l'ipotesi che Yara dopo il sequestro sia stata portata in un primo tempo in un cantiere, probabilmente quello del centro commerciale di Mapello, dove i cani avevano portato gli investigatori. ● **FABIO PARAVISI**